

nel 1935. Micheluzzi però non si preoccupò mai di valorizzare queste grandi salite in libera, redasse semplici resoconti, essenziali per permettere il passaggio di ripetitori e nulla più, coerentemente con larga parte degli alpinisti trentini che furono (e in parte sono ancora oggi) poco propensi a voli pindarici e piuttosto restii a compilare récit d'ascension. Va quindi salutata con gratitudine quest'opera di salvataggio della memoria accuratamente messa in atto da Luca Micheluzzi, alpinista e soccorritore, nonché pronipote della grande guida fassana. Il libro è patrocinato dalla SAT. *rd*

gazzi, morti in combattimento, o di freddo, o di fame o di sfinimento. I reduci oggi sono ormai pochissimi e centenari, Dalla Torre ha fatto in tempo ad intervistarne tre, protagonisti di vicende diverse dopo l'8 settembre, ma tutti testimoni diretti di quell'evento che segnò profondamente e per sempre chi vi prese parte e i loro familiari. Doveroso un cenno all'autore, che ha dato alle stampe altri importanti volumi: sulla campagna di Russia ("Il testamento del capitano Grandi", 2021) e di poesia ("Antonia Pozzi e la montagna", 2009; "Infinitezze: l'opera poetica di Tullio Ganz", 2010). *rd*

quattro ore, compiendo un dislivello positivo di 20.865 metri. La performance è stata seguita e studiata dal dott. Roi, medico dello sport presso l'Università di Milano, che ha costantemente analizzato i dati e fatto prelievi durante le discese (in funivia). Nel volume si trovano numerose tabelle e grafici, dati su alimentazione e tempi di recupero, che possono risultare interessanti anche all'escursionista medio che non si cimenta in simili imprese sportive. *rd*



Fronte russo 1941-1943: testimoni ultimi

Marco Dalla Torre
Edizioni Ares (Milano), 2002
Pagine 125
Euro 14

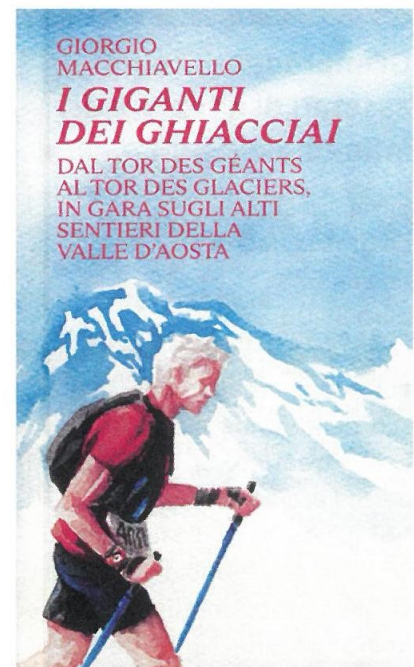
Questo volume ci fa immergere nelle vicende di ottant'anni fa sul fronte russo (l'attuale Ucraina, oggi sconvolta da un'altra guerra), teatro del ripiegamento dell'esercito italiano circondato dai sovietici nella zona del Don. Una tragedia immane, che costò la vita a decine di migliaia di ra-



Daniele Cappelletti e il record delle 24 ore di salita sul sentiero del Monte di Mezzocorona

Giulio Sergio Roi e Daniele Cappelletti
Rotaltype (Mezzocorona), 2022
Pagine 61

Atleta delle Fiamme Verdi, Cappelletti è uno dei migliori skyrunner italiani, capitano della nazionale, scialpinista ed allenatore. In questo volume ci racconta la sua straordinaria impresa sul monte di casa: 32 salite complete, più una parziale, sul Monte in venti-



I giganti dei ghiacciai: dal Tor des géants al Tor des glaciers, in gara sugli alti sentieri della Valle d'Aosta

Giorgio Macchiavello
Mulatero (Piverone), 2022
Pagine 230
Euro 21

Ultra trail sul Monte Bianco, a quattromila metri, in cerca dell'avventura; con delicati acquerelli a corredo. *rd*

Rise: la mia storia

Lindsey Vonn
Mulatero (Piverone), 2022